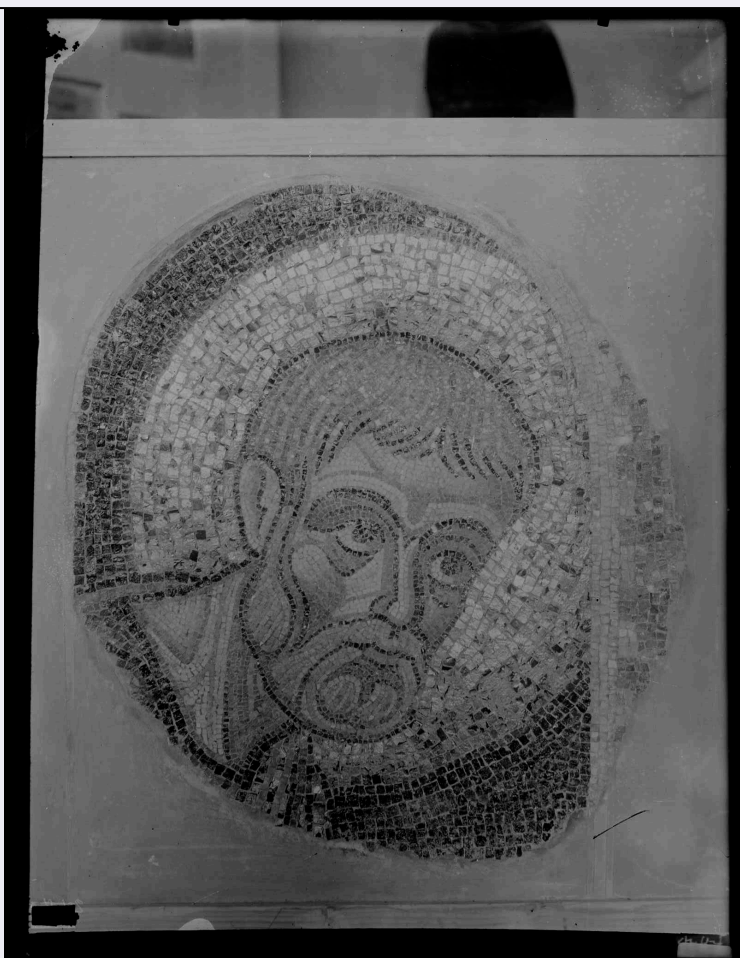


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00649462
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E STORICO ARTISTICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	negativo
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Quantità degli esemplari	1
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
OGCT - Trattamento	

<b>catalografico</b>	bene semplice
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione di posizione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	monastero, benedettino
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800161770
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	di contesto
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800649463
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	di contesto
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800649464
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	di contesto
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800649465
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	di contesto
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800649466
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna

<b>PVCP - Provincia</b>	RA
<b>PVCC - Comune</b>	Ravenna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	benedettino
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Basilica ed ex Monastero benedettino di San Vitale
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico, parete sinistra, armadio
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	RA
<b>PRVC - Comune</b>	Ravenna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	ospizio
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Opera di Santa Teresa
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	casa di assistenza e cura
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via Santa Teresa, 8
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Ospizio Cronici Abbandonati Santa Teresa del Bambino Gesu
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1932 post
<b>PRDU - Data fine</b>	1979
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Santa Teresa
<b>UBFC - Collocazione</b>	segnatura 7-A-45
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	14603
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1983/12/00
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261

<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FACA045
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Ricci, Luigi
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1823-1896
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Novara 2006
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze veneziane di S. Apollinare in Classe
<b>ATBR - Ruolo</b>	mosaicista
<b>ATBM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>ATBS - Note</b>	Iannucci 1991
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Emilia Romagna - Ravenna - Complessi museali - Palazzo Arcivescovile - Museo Arcivescovile - Sala dei mosaici e della Vergine orante
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura religiosa - Chiese - Cattedrali - Basilica Ursiana - Abside
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architetti - Italia - Sec. V - Maestranze ravennati
<b>SGTI - Identificazione</b>	Mosaici - Mosaici staccati - Decorazione musiva absidale - Tribuna, a destra del catino absidale - Frammento - Testa dell'apostolo Pietro
<b>SGTI - Identificazione</b>	Mosaicisti - Italia - 1112 - Maestranze veneziane di S. Apollinare in Classe
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Ravenna - Museo Arcivescovile - Mosaici - Testa dell'apostolo Pietro staccata dalla tribuna a destra del catino absidale della Basilica Ursiana - Maestranze veneziane di S. Apollinare in Classe - 1112
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Ravenna. Museo Arcivescovile, mosaico staccato dall'abside della Basilica Ursiana, frammento con testa dell'apostolo Pietro
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1882
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1882
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	confronto
<b>DTT - Note</b>	Catalogo Ricci 1882

## LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

### LRC - LOCALIZZAZIONE

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	RA
<b>LRCC - Comune</b>	Ravenna
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1882 ca.

## MT - DATI TECNICI

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	23,8x18

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	lievi lacune nell'emulsione, alone di verniciatura, graffi, residui superficiali
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	La lastra e posta verticalmente sul lato maggiore entro busta di carta a quattro falde e scatola telata: sono utilizzati materiali conservativi idonei acid-free.
<b>STP - Proposte di interventi</b>	pulitura, consolidamento, restauro

## DA - DATI ANALITICI

### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	supporto primario: lato emulsione: su etichetta: in basso a sinistra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	inventariale
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	218

### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	supporto primario: lato emulsione: su etichetta: in alto a destra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	inventariale

<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	capitale
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	7-A-45
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nel 1734, a causa delle pessime condizioni conservative in cui si trova, si intraprende l'abbattimento della basilica Ursiana, al fine di costruire una rinnovata basilica metropolitana. Negli anni tra il 1741 e il 1743 avviene lo smantellamento del catino absidale, con conseguente distruzione della decorazione musiva, risalente al 1112, e costituita da tre registri differenziati iconograficamente, di cui l'architetto Gianfrancesco Buonamici realizza un accurato disegno per conservarne memoria. Dalla distruzione si salvano sei frammenti musivi, cinque dei quali vengono murati, dall'architetto Buonamici, nei locali della vicina Cappella Arcivescovile e del museo lapidario Arcivescovile di cui le lastre oggetto di studio rappresentano un esempio. Alla luce del disegno in questione, sappiamo che nel catino absidale erano rappresentate scene tratte da episodi relativi alla Resurrezione di Cristo, mentre nei due registri inferiori erano rappresentate immagini a carattere celebrativo della chiesa ravennate delle origini: nel primo registro, includente cinque finestroni, erano raffigurati alcuni momenti della vita del protovescovo Apollinare, nonché le immagini dei santi Barbaziano, Ursicino, Giovanni Battista e della Vergine; alla base della tribuna era invece una teoria di vescovi e santi ravennati che comprendeva i primi undici presuli, i cosiddetti "vescovi colombini", con al centro Apollinare in atteggiamento orante, e all'estremità sinistra, il martire Vitale. Dei sei frammenti conservatisi e raffigurati tutti nelle lastre oggetto di studio (si veda la scheda che hanno come oggetto la Vergine orante), è compresa anche una figura maschile colta nell'atto di appoggiare il capo ad una lastra rettangolare, ed è probabile che sia da individuare come parte della figura rappresentata nel secondo registro musivo, all'estremità destra nella scena relativa alla sepoltura di Apollinare, nell'atto di sollevare la lastra da porre sul sarcofago del protovescovo. Già nel 1903, Corrado Ricci commissiona ad Alessandro Azzaroni e Giuseppe Zampiga di redigere una relazione sullo stato dei mosaici della Cappella e di quelli staccati dall'antico abside metropolitano. I restauratori mettono chiaramente in evidenza lo stato precario del primo monumento, argomento già evidente al Ricci. Finalmente, tra il 1910 e il 1919 venne messo in atto l'intervento del Gerola che, indagate le varie tracce dell'antico impianto, ne ripristinò l'articolazione planimetrica, comprendendo che la cella era preceduta da un vestibolo di forma rettangolare allungata e terminava dalla parte opposta con un abside; sia l'uno che l'altra vennero riportati in essere completandone il rivestimento parietale in lastre di marmo greco e quello musivo in gran parte perduto. Del ripristino e del restauro del patrimonio musivo, dell'intero complesso, si occuperà Giuseppe Zampiga a partire dal 1911. Nella prima edizione del catalogo di Luigi Ricci del 1869 non compaiono titolazioni che raffigurino i soggetti rappresentati nelle lastre. Per la prima volta nel catalogo del 1877, compaiono due negativi, con numero di inventario 221 e 222 le cui titolazioni li descrivono come raffiguranti "Due cerchi con ritratto di S. Apollinare e S. Vitale" e "Due teste a mosaico nella sala lapidaria annessa alla cappella", mentre l'unica lastra oggetto d'esame, che riporta la consueta etichetta in basso a sinistra, è riconducibile al numero di</p>



inventario 218. Tale numero, compare per la prima volta nel 1882 e non cambierà nelle edizioni successive dei cataloghi del 1895, 1900 e 1914. Nel gruppo è presente la raffigurazione della testa di San Ursicino (erroneamente riconosciuto come San Vitale), ma compare isolata, non insieme a quella di S. Apollinare così come descritto nel catalogo a stampa del 1877; inoltre, nell'Archivio fotografico della Soprintendenza sono presenti due positivi (neg.n. 151062) raffiguranti le teste dei santi Barbaziano e Vitale con lo stesso numero di inventario 218 presente sul negativo oggetto di studio che invece rappresenta San Pietro. Le lastre oggetto di studio, raffigurano i mosaici staccati entro delle cornici, evidentemente esposte nel Museo Arcivescovile. La lastra raffigurante San Pietro, l'unica con il numero di inventario apposto su etichetta, è stata ricondotta al catalogo a stampa del 1882; le altre quattro lastre, per affinità tecnico formali e stilistiche e vista l'impossibilità di ricondurle ad una pubblicazione certa, sono state circoscritte tra il 1895 e il 1914, attribuendo loro quindi una doppia paternità, a Luigi Ricci e alla generica Ditta Ricci che, dopo la morte del fotografo, continuò il suo operato.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP RA
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17 - Ravenna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRAAFS7-A-45
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	SABAPRAAFS7-A-45.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB697
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Novara Paola, L'attività di Luigi Ricci attraverso i cataloghi del suo laboratorio, Ravenna, Fernandel scientifica, 2006.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB698
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	estratto da periodico

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Novara Paola, Per una storia della fotografia a Ravenna: gli anni '50-'70 dell'Ottocento, in semestrale dell'archivio fotografico toscano, giugno 2006, Prato, Comune di Prato, 2006, pp. 48-58.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Fondo Ricci
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000352
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Giuliani Claudia, Il Fondo Ricci alla Biblioteca Classense, in Corrado Ricci: storico dell'arte tra esperienza e progetto, a cura di Andrea Emiliani e Donatino Domini, Ravenna, Longo, 2004 (stampa 2005).
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Origini fotografia
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000349
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Paola Novara, Alle origini della fotografia ravennate: Luigi Ricci, in Confini. Arte, letteratura, storia e cultura della Romagna antica e contemporanea, n. 53, 2016, pp. 29-34.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Pel bene
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000337
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Paola, Novara, Pel bene dei nostri monumenti. Odoardo Gardella, archeologia e antichità locali nella Ravenna dell'Ottocento, Bologna, Nuova S1, 2004
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Cattedrale Ravenna
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000357
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Paola Novara, La cattedrale di Ravenna, storia e archeologia, Ravenna, D. Montanari, 1997
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Collezioni Museo
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000359
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento</b>	Giovanni Gardini, Paola Novara, Le collezioni del Museo



<b>bibliografico completo</b>	Arcivescovile di Ravenna, Ravenna, Opera di religione della Diocesi di Ravenna, 2011
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Cappella Arcivescovile
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000360
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Giuseppe Bovini, La Cappella Arcivescovile di Ravenna, Tip. S.T.E. R., 1956
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Antico duomo
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000365
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Corrado, Ricci, L'antico Duomo di Ravenna, in Felix Ravenna, fasc. 1 (XXXVII), Ravenna, 1931
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Antico duomo
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000366
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Sull'antico Duomo di Ravenna e il Battistero e l'Episcopio e il Tricolo, illustrazione del parroco Giuliano Berti, Ravenna, Tipografia Calderini, 1880
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Lacerti musivi
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000367
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lacerti musivi del Museo Arcivescovile di Ravenna provenienti dalla Cattedrale (Basilica Ursiana) in Il Mosaico a Ravenna ideologia e arte, Bologna, Ante Quem, 2011, pp.- 169-177
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Guida Ravenna
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000368
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Corrado Ricci, Guida di Ravenna, Bologna, Zanichelli, 1897
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Restauri ravennati
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000370
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Anna Maria Iannucci, Restauri ravennati. L'oratorio di S. Andrea nell'episcopio, in Corso di cultura sull'arte ravennate e bizantina, Bologna, 1991, pp. 209-232

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**

##### **CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Gagliano, Costanza
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Musmeci, Marco
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cristoferi, Elena

#### **AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Si trascrivono di seguito le titolazioni delle due lastre riconducibili allo stesso soggetto di quelle oggetto d'esame e presenti nel catalogo del 1877: Tavole della cappella di S. Pier Crisologo/ 221. Due cerchi con ritratto di S. Apollinare e S. Vitale; Tavole della cappella di S. Pier Crisologo/ 222. Due teste a mosaico nella sala lapidaria annessa alla cappella. Catalogo Ricci 1882: Chapelle de Saint-Pierre Chrisologue/ dans l'Archeveché/ 218. Deus cercles avec portraits de Saint Apollinaire et Saint Vital; Chapelle de Saint-Pierre Chrisologue/ dans l'Archeveché/ 219. Deux tête en mosaïques dans la salle lapidaire contigue à la chapelle. Nel registro cronologico generale di entrata, la lastra venne così schedata: foglio n. 143/ (dattiloscritto) Museo Arcivescovile/ Testa di Apostolo (mosaico)/ 1/ lastra/ 20x24/ buona/ Ospizio di S. Teresa/ (manoscritto) etich basso sx 218 1882
---------------------------	---